

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 100. Pagamento anticipato. Un numero costa 30. — UFFICI DI REDAZIONE e Amministrazione Via S. Maria N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Pola Anno 18 - Num. 53

Conto Corrente con la Posta

Sabato 7 Marzo 1935 Anno XIV

## Reparti eritrei del primo Corpo d'Armata occupano Corbetà a sud-est di Amba Alagi accolti festosamente dalle popolazioni

### Il terzo Corpo d'Armata marcia verso Fenaroa e Samrè - Continua il rastrellamento dei resti dell'esercito di ras Immirù - Tutti i guadi del Taccazè occupati dalle nostre truppe - Sottomissioni di alcuni capi

#### Il comunicato N. 148

MOMA, 6 marzo  
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 148:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte del 1.º Corpo d'Armata reparti eritrei hanno ieri occupato Corbetà, a sud est di Amba Alagi,

gi, festosamente accolti dalle popolazioni Azebò Galla, che continuano ad infferire contro gli oppressori amharici vaganti in fuga nella regione.

Il 3.º Corpo d'Armata, assolto il proprio compito il movimento verso sud, per raggiungere Fenaroa e Samrè. Nello Scire proseguiranno

cessante l'azione di rastrellamento dei gruppi di armati nemici che si vedono ormai preclusa ogni via di scampo oltre il Taccazè, i cui guadi sono già occupati dalle nostre truppe.

Si sono presentati ai nostri Comandi militari alcuni capi per fare atto di sottomissione, consegnando le armi.

#### L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 6 marzo  
Com'è stato comunicato, domani ritornerà a riunirsi, sotto la presidenza del Duce, a Palazzo Vidoni, il Consiglio dei Ministri per esaurire gli argomenti all'ordine del giorno

quello che l'armato di questi ras non esistono più. L'invito del Journal riferisce che i soldati abissini in ritirata dispongono le armi per ritornare ai loro villaggi. È stato raccolto inoltre la voce che ras Mulugheta sarebbe stato assassinato dalla popolazione etiopica, e che gli abitanti dei villaggi fanno fuoco sulle truppe scioanite.

#### La gloriosa morte del ten. col. pilota Olivetti nel cielo di Axum

ROMA, 6 marzo  
Il giorno 3 marzo un apparecchio da bombardamento, di ritorno da un'azione compiuta sul Taccazè, dove era stato colpito al radiatore da reazione anticarica nemica, per eccessivo riscaldamento del motore conseguente alla perdita dell'acqua, prendeva fuoco nei pressi di Axum. A bordo si trovavano il ten. col. pilota Olivetti, il cap. pilota Ercolani, il sergente radiotelegrafista Carrano e l'aviere scelto motorista Cecconi. Il ten. col. Olivetti ordinava ai membri dell'equipaggio di affidarsi al paracadute e di abbandonare l'apparecchio per ordine invero di grado. Mentre l'aviere scelto Cecconi prima e il sergente Carrano poi si gettavano l'uno dopo l'altro nel vuoto, il capitano Ercolani faceva vive insistenze affinché il ten. col. Olivetti abbandonasse il velivolo prima di lui; l'aereo era disceso frattanto a circa 200 metri di quota. Essendo ogni ulteriore ritardo pericoloso per tutti e due, il ten. col. Olivetti, fermamente deciso ad assolvere il suo dovere di capo equipaggio e ad abbandonare perciò l'apparecchio per ultimo, costringeva il cap. Ercolani a discendere dalla cabina di pilotaggio nella fusoliera o lo spingeva nel vuoto. Nel frattempo l'apparecchio, abbandonato a se stesso, invaso dalle fiamme perdeva ogni equilibrio. Data la bassa quota, fu raro impossibile all'eroico ufficiale superiore rimasto a bordo di affidarsi a sua volta al paracadute, cosicché, mentre gli altri tre membri dell'equipaggio toccavano incolumi il territorio occupato dalle nostre truppe, egli precipitava insieme all'apparecchio.

La gloriosa salma del valoroso ufficiale è stata raccolta dagli aviatori dell'aeroporto di Axum che hanno reso gli estremi onori al Caduto.

La morte dell'eroico col. Olivetti costituisce il più fulgido esempio dell'adempimento del proprio dovere spinto fino al sacrificio.

#### Deputati in congedo per mobilitazione

ROMA, 6 marzo  
Elenco degli on. Deputati in congedo per mobilitazione: Alborici, Andreoli, Ascenzi, Baccarini, Bacci, Baronghi, Barni, Basilio, Bonanni, Bertagna, Biffini, Biggini, Bisi, Beidi, Bonomi, Bottoni, Bottari, Cavalli, Chiaro, Ciarantini, Clavonzi, Da Empoli, Diaz, Dolfin, Farinacci, Ferruzzi, Fossa Davide, Gaetani, Giordani, Giovannini, Giusti, Pietro, Gorini, Jug, Maggini, Marchini, Marasca, Mazzetti, Molochori, Mezzati, Oddo, Pace, Biaggio, Pagnani, Paolucci, Parisi A., Parolari, Piovani, Pettini, Pierazzi, Patzolu, Ricci (Giorgio), Rossi Amilcare, Scorzano, Spinetti Francesco, Starco, Steiner, Tanzi, Teccio, Torazzi, Uai, Vecchini Rodolfo, Volpe.

## Il rafforzamento dei nostri reparti lungo il Taccazè

### Il Duca di Bergamo ha partecipato in prima linea alla battaglia dello Scire

Dal Quartiere Generale A. O. 6 marzo  
(Dal Corrispondente dell'agenzia Stefania).

Le nostre truppe si installano e si rafforzano lungo il corso del Taccazè. Nel Tembien le truppe del 3.º Corpo d'Armata e del Corpo d'Armata Eritreo, continuano la spazzatura di spargimento dei gruppi nemici rimasti annidati nei valloni e rifugiatisi sulle creste dei monti. Ovunque i nostri reparti incontrino gruppi nemici, hanno rapidamente ragione di essi.

Le cifre dei morti e dei prigionieri, nonché quelle relative al bottino, aumentano quotidianamente. Il Duca di Spoleto, che ha assistito in compagnia del Duca di Bergamo alla battaglia dello Scire, è partito per l'Asmara, diretto a Massaua, dove riprenderà il suo comando navale. Il Duca di Spoleto ha espresso la più entusiastica ammirazione per il comportamento degli ufficiali e dei soldati durante la battaglia.

Alla vigilia delle battaglie del Tembien e dello Scire, l'Ammiraglio Tur, comandante delle forze navali del Mar Rosso, ha fatto pervenire al Quartiere Generale numerose bandiere offerte alle truppe combattenti dalle navi da guerra, in segno della fratellanza d'armi fra la Marina e l'Esercito al servizio della grande Patria comune. Le bandiere offerte dalla R. Marina, sono state issate su varie importanti posizioni occupate durante la vittoria.

Nel settore di Amba Alagi, i legionari del 7.º Gruppo CC. NN., che presidiavano saldamente quel massiccio, hanno proceduto alla tumulazione dei resti di due ufficiali bianchi che, feriti nella battaglia dell'Amba Aradam erano stati abbandonati durante la fuga e lasciati morire d'inedia. Sulla vetta dell'Amba sventata il gagliardetto del Battaglione «Manvise» del quale fanno parte numerosi volontari di Vico Forte, Savigliano e Peveragno, in Provincia di Cuneo, contraristi dei gloriosi soldati di Arimondi e Teselli.

Il Duca di Bergamo ha partecipato in prima linea, alla battaglia dello Scire, con i suoi fanti della Divisione «Gran Sasso», appesantendosi dove più fitta grandinava la mitraglia nemica, costante esempio di slancio, di sprezzo del pericolo e di dignitosa audacia. I fanti della Divisione «Gran Sasso» sono entusiasti del loro sereno e valoroso Comandante.

Intensissimi, sono su tutti i settori, i lavori stradali per i traffici mistici. Un primo autocarro è

## La importanza dell'occupazione dei guadi del Taccazè per le prossime operazioni

### Il centro militare abissini del fronte sud battuti dai nostri aerei

MOGADISIO, 6 marzo  
L'organizzazione delle basi avanzate aeree nella zona del Ganale Doria di recente occupazione, ostacola il campo d'azione dell'aviazione somala, dimostrandone l'attività dei reparti ovunque attivissimi all'attualità in una morsa tutta l'Etiopia meridionale.

Mentre nella zona dello Scobeli e dell'Ubi Fagan continuano senza tregua i voli di identificazione degli obiettivi e i mitragliamenti delle truppe terrorizzate di ras Nasib, disporsi dopo l'azione di Malico, l'attività aerea nella zona del Ganale Doria allarga gli obiettivi a nord e a ovest di Neghelli per tutta la vasta zona montuosa interceduta dall'importante strada par e rifornimenti che dal Ohenia lungo la direttrice di Mega e di Allata si inoltra nella zona degli alti laghi sino ad Addis Abeba.

Martedì velivoli italiani hanno raggiunto Allata, notevole centro commerciale situato oltre le sorgenti del Ganale Doria all'altezza di oltre duecento metri e distante soltanto duecento chilometri circa dalla capitale etiopica. Hanno battuto le zone militari e identificato la zona circostante i villaggi di Feresbat e di Aghero Salam, importanti nodi stradali per il traffico col Ohenia.

Ovunque gli aerei sono stati fatti segno a fucileria occulta ma efficace. Il volo superbo di oltre mille chilometri compiuto con motori e quasi interamente sopra territorio nemico aspramente montuoso e avvertito dal maltempo, dimostra la potenza dei nostri aerei e la valentia dei piloti dell'Italia fascista.

Contemporaneamente un altro reparto aereo compiva una ricognizione sui territori ad ovest di Neghelli presso gli affluenti del Dana, Parma. Nella zona di Uacilli e dell'Ubi Aereo sono stati sorpresi in guadi bestiami e armati. L'intensa fucileria anticarica nei pressi di Arogo non ha impedito la paratrascrizione della zona né ha diminuito lo slancio dei nostri. Le popolazioni di queste zone che vedono per la prima volta degli aeroplani sono terrorizzate e si disperdono al loro apparire da lontano degli aerei.

## Le gravi perdite abissine sul fronte nord

### Gli inviati speciali dei giornali stranieri parlano di 50.000 uomini

PARIGI, 6 marzo  
L'inviato del «Petit Parisien» sul fronte del Tigray così riassume lo proprio impressioni sulla situazione militare dello ultimo settimana. Nel Tembien gli etiopi hanno perduto 10.000 uomini tra morti e feriti. Sul complesso del fronte nord, nonché sia difficile fare una valutazione esatta, non è eccessivo dire che durante le tre settimane di battaglia gli abissini hanno perduto 50.000 uomini. Non si deve d'altra parte dimenticare che in Abissinia gli eserciti battuti e abbandonati dai loro capi si disperdono e guerrieri ritornano ai loro fo-

## Le atrocità dei combattenti abissini e l'abuso dell'emblema della Croce Rossa nuovamente documentati dall'Italia

ROMA, 6 marzo  
Una nota in data 28 febbraio del Governo italiano ha denunciato dalla Croce Rossa Italiana, al Comitato internazionale della C. R. Galla S. d. N. e, per il tramite di Ginevra, nuovi particolari circa atrocità commesse dalle truppe abissine, come pure l'uccisione ed il ferimento di alcuni portatori militari e dell'uccisione del cappellano militare padre Giuliani, atti tutti che violano le disposizioni delle convenzioni di Ginevra.

Seguono numerose dichiarazioni, tra cui quelle del noto scrittore inglese Evelyn Waugh, del capitano austriaco Joseph Junke, già ufficiale istruttore dell'esercito etiopico, di vari infermieri della Quisizione sanitaria egiziana già in Etiopia o di vari corrispondenti di giornali e agenzie europee ed americane, circa l'abuso dell'emblema della Croce Rossa in Etiopia.

La denuncia contiene inoltre nuovi particolari circa le 20 mila cartucce trovate sopra un autocarro dell'ambulanza svedese abbandonata sul fronte somalo, nonché alcune fotografie prese da aviatori italiani nel gennaio scorso in varie località del fronte settentrionale, le quali mostrano alcune croci rosse stese al suolo dagli armati abissini al momento del passaggio degli aeroplani italiani, in luoghi dove non esiste alcuna che sia anche apparentemente adibita a servizi sanitari, eppure delle croci rosse poste in mezzo od accanto a gruppi di Takul occupati dagli armati abissini, con l'evidente intenzione di cercare una protezione sotto l'emblema della convenzione di Ginevra.

## Il sistematico abuso dell'emblema della Croce Rossa

La nota conclude:  
«Dall'insieme dei documenti e delle informazioni, che risalgono a testimonianze e fonti attendibili, pur essendo di diversissima origine e carattere, e che sono tutte concordanti, risulta comprovato in modo sicuro il fatto che il Governo italiano denuncia formalmente a tutte le persone di buona fede, che sull'intero territorio etiopico i capi e le truppe abissine abusano sistematicamente dell'emblema della Croce Rossa, emblema che hanno trasformato in una vera e propria arma di difesa ed offesa militare. Il basso livello di civiltà di tali truppe, l'incapacità di uomini primitivi a rinunciare, in caso di pericolo, ad un emblema tutelare, ed il calcolo dei capi etiopici (per i quali tale abuso presenta un duplice vantaggio, sia assicurando l'immunità che offrendo un motivo di tendenziosa propaganda se nel corso di un'operazione bellica dovesse casualmente venire colpito uno degli emblemi considerati sacri in tutto il mondo civile, tutti questi elementi spiegano come possa verificarsi su così vasta scala un fenomeno che non ha precedenti. Il calcolo è così trasparente e l'abuso così aperto e generale, che il fenomeno apparirebbe grottesco e risibile se non mettesse in gioco un principio morale e giuridico, laboriosamente raggiunto e consacrato attraverso nobilissimi sforzi della coscienza di tutti i popoli civili. I fatti e documenti indicati provano che non solo lo spirito delle convenzioni di Ginevra e un articolo di esse, ma tutti gli articoli

delle convenzioni sono violati dalle truppe abissine, come prevedevano tutti coloro che, conoscendo lo stato di barbarie di quelle popolazioni, non si sono mai illusi che una tardiva creazione in Etiopia di una società, della Croce Rossa, sarebbe bastata a far scomparire abitudini secolari.

La sola clausola delle convenzioni di Ginevra che gli abissini considerano valida e che invocano clamorosamente in ogni occasione, è quella che dovrebbe assicurare l'immunità dai bombardamenti aerei a tutto ciò che essi ricoprono con l'emblema della Croce Rossa.

Il Comando Superiore italiano si è tuttavia astenuto dal ricorrere, come pure avrebbe avuto pieno diritto di fare, all'art. 7 della convenzione di Ginevra, il quale stabilisce che la protezione dovuta alle formazioni sanitarie cesserà se esse vengono usate per commettere degli atti nocivi al nemico. A tale riguardo il rapporto presentato dal maggiore generale medico De Melder, primo delegato del Belgio, a nome della prima Commissione della conferenza diplomatica di Ginevra nel 1929, dichiara essere evidente che una formazione non deve uscire dal suo carattere sanitario e che essa lo perderebbe, per esempio, se coprisse delle truppe o servizi di deposito per munizioni e materiale militare. Il Governo italiano segnala perciò al mondo civile la condotta delle truppe etiopiche.

La nota fa riserva infine di trasmettere ulteriori dati e documenti che si stanno raccogliendo, come pure tutti i rilievi fatti negli ultimi tempi circa i proiettili dum dum che continuano ad essere usati dovunque dalle truppe abissine.

## Vivissima attesa in Inghilterra per la risposta dell'Italia all'appello dei Tredici

### Londra, 6 marzo

La seduta di ieri del Consiglio dei Ministri è stata molto movimentata. Edon è stato invitato a spiegare quali circostanze lo hanno indotto a prendere l'iniziativa personale di propugnare le sanzioni sul petrolio. Egli si è giustificato adducendo la proposta di Flandin per negoziati di pace. La giustificazione non ha, però, soddisfatto tutti i Ministri.

Il Gabinetto ha esaminato le tre possibilità della risposta italiana: 1) sì, il no o il sì condizionato. Si ammette, a quanto dicono gli ambienti meglio informati, che la terza possibilità genererebbe una divisione nelle opinioni societarie specularmente da parte della Francia. A quanto si afferma, la risposta alle richieste francesi di garanzia in caso di violazione tedesca del trattato di Locarno non viene considerata dal Governo inglese se non nella luce d'una semplice affermazione dei principi di Locarno per evitare le reazioni tedesche.

Il Gabinetto ha pure esaminato le eventuali ripercussioni nell'Europa Centrale ove l'Italia rivelerà la sua posizione ginevrina, nascondendosi che un esodo dalla Lega potrebbe significare la perdita di quella zona dal controllo «collettivo».

### Contrasto di opinioni

Come dico il «Times» di oggi il Governo inglese è di fronte al problema di evitare che la traslazione del conflitto italo-etiopeo secondo i principi della Lega conduca a una estensione della instabilità militare.

no che ripetero le loro apprensioni in merito a questo gesto conciliativo che per essi rappresenta una nuova interferenza francese sulla via delle sanzioni.

L'altra corrente non è soddisfatta dell'appello che essa tende a definire come un ultimatum inopportuno e che sembra una manovra per larpone le ali alle vittorie italiane.

In mezzo a queste due correnti sta la media opinione, preoccupata di interpretare e valutare le conseguenze della procedura ginevrina sia nel caso di un rifiuto italiano sia in quello di una adesione condizionata o incondizionata.

È evidente che la difficoltà maggiore per gli inglesi è l'esatta valutazione, quando ve ne sarà bisogno, del modo come la Lega potrà o togliere le sanzioni o non inasprirle in che modo e fino a che punto dovrà essa intervenire nella soluzione del conflitto sulla quale pesa ormai il fattore militare.

### Le garanzie chieste dalla Francia all'Inghilterra

Non a torto si ritiene che le conversazioni della settimana vantar fra i Ministri degli Esteri francese e inglese avranno una importanza notevole, poiché Flandin si dice deve aver chiesto garanzie alla Gran Bretagna nella stessa misura almeno delle garanzie prestato dalla Francia per il Mediterraneo, e naturalmente sempre con un occhio vigile alla Germania. Tutto questo, per dimostrare a qual prezzo la Francia debba daro la sua eventuale adesione al «Locarno» sul petrolio, adesione che appare qui molto problematica.

La situazione fluida non permette certo ipotesi sull'atteggiamento inglese che, si deve ricordare, è stata molto davanti a risoluzioni o compromessi che non sappiano abbastanza di Società delle Nazioni e che non accenna a diminuire almeno in apparenza il suo slancio sanzionista, come del resto denota il suo atteggiamento a Ginevra.

Ma per quanto impalpabile, si deve continuare a segnalare un rilievo ottimistico. È significativo però che la City sia ottimista, o di ciò si è avuta una ripercussione sui titoli italiani in Borsa. Quelli del Consorzio di pubblica utilità n. 7 per cento erano saliti di 4 punti. Ed è interessante il documento in proposito del «Financial Times».

«Vi è chi crede, — dico il giornale, — che l'Italia possa concludere definitivamente la campagna etiopica prima della pioggia, e quindi è probabile una pace rapida»

### Il passo della Svizzera a Ginevra

ha provocato viva apprensione

GINEVRA, 6 marzo. Circa il passo compiuto da Motta presso alcuni uomini politici per attirare la loro attenzione sui rischi che comporta la situazione generale e quella particolare della Svizzera, in «Gazette de Lausanne» scrive che nei circoli politici federali si è convinti che l'applicazione dell'embargo sul petrolio contro l'Italia provocherebbe ineluttabilmente l'uscita di questo Stato dalla Società delle Nazioni.

È senza dubbio inutile aggiungere che questa prospettiva non è prevista senza gravi apprensioni. Non potrebbe essere indifferente, infatti, per la Svizzera, che ha già visto il suo vicino del nord lasciare l'istituzione di Ginevra, che il suo vicino del sud l'abbandoni a sua volta senza parlare della difficoltà di «dine» più generale europea che potrebbero risultare in seguito al gesto dell'Italia.

### L'impressione in Francia per le dichiarazioni di Motta

PARIGI, 6 marzo. Leon Bailby, nel «Jour», scrive che il passo della Svizzera a Ginevra contro l'aggravamento delle sanzioni avrebbe impressionato anche i migliori amici della Società delle Nazioni.

Se i satelliti della Gran Bretagna esitano per discutere le basi dell'embargo, l'arresto delle ostilità, è chiaro che tali previsioni spazzeranno la loro speranza di pace che gode di un prestigio morale e materiale capace di reggere l'Europa? La politica di Eden è giudicata severamente anche da numerosi circoli di sinistra rimasti rinvigoriscenti. L'opinione pubblica francese, eccitata per la Lega, riprova con lo stesso animo l'inalberità e l'ingiustizia del sanzionismo. La Società non è più che un'isola della guerra.

Guerra per un'idea falsa e per un piccolo affare coloniale. L'avvicinamento di Ginevra da parte di Motta, uno dei cittadini svizzeri più stimati, deve far riflettere ogni spirito non pervenuto dal bolscevismo.

### «È ora di mettere fine alla commedia delle sanzioni»

GINEVRA, 6 marzo. Il «Courier de Geneve», nella sua nota politica, proclama il fallimento delle sanzioni.

Il Paese che doveva soffrire di questa restrizione commerciale, l'Italia, è quello invece che sta meglio e si assiste al singolare spettacolo che coloro che hanno deciso le restrizioni si trovano invece sofferenti. Infatti, per riparare al pericolo che lo minacciava, il popolo transalpino si è messo a ricollocare l'opera. Con uno sforzo prodigioso l'Italia è andata ad aumentare considerevolmente la produzione delle officine, ad intensificare in preparazione mai viste il rendimento della sua agricoltura, delle sue miniere, ad ottenere nel campo della chimica risultati che sono un incontestabile progresso scientifico. In una parola le sanzioni e le loro conseguenze hanno permesso al popolo italiano di conoscere il suo vero valore industriale e commerciale. Questo lavoro faticoso ha permesso di occupare gran numero di occupati. L'impulso nuovo dato a tutti i rami dell'attività non si spegne; con la fine del regime delle misure restrittive, ormai l'Italia imporrà ingiustamente meno di prima. Dal punto di vista politico il risultato non si rivela minore. Il giornale spiega che mentre i sanzionisti speravano di stercare il popolo italiano da Mussolini, l'Italia si è considerata vittima di una sinistra macchinazione e l'umanità si è realizzata attorno a Mussolini sia per la resistenza contro l'assedio economico. Il giornale rileva come si comprenda quindi il diritto di coloro che gli sanzionisti di aver trovato nello sanzionismo il mezzo per deporre il regime fascista con la speranza di costituire con una dittatura nuovo e onesta. Davanti a questa dolorosa situazione il giornale esprime il malcontento che cresce sempre maggiormente. La Francia gli deve occuparsi di porre fine a coloro che sono stati danneggiati dalle sanzioni. La Svizzera pure soffre della politica sanzionista. E dunque tempo di mettere fine a questa commedia e non di imporgli ancora nell'embargo sul petrolio.

### Le esportazioni jugoslave di legname diminuite del 60 p. c. a causa delle sanzioni contro l'Italia

BELGRADO, 6 marzo. L'Obzora esamina gli effetti della decisiva vittoria italiana e afferma che la teoria di Ginevra non concorda con la realtà, la quale dimostra a base di cifre le immense perdite che la Jugoslavia subisce in seguito alle sanzioni. L'Austria dice il giornale — ha ormai il monopolio del mercato italiano per l'esportazione del legno. L'esporta-

## Il Governo del Reich denuncia le clausole dei Trattati di Versailles e di Locarno relative alla zona renana smilitarizzata

PARIGI, 6 marzo (notte). L'Agenzia «Havas» ha da Berlino:

Hitler annuncerà domani al Reichstag che il Reich denuncia le clausole del trattato di Versailles e del trattato di Locarno relative alla zona renana smilitarizzata. Tuttavia non si crede che Hitler voglia dare a questa denuncia unilaterale del due-trattati una forma di ultimatum o di un fatto compiuto. Si attende un gesto simbolico.

Le truppe della polizia verde, che stazionano già da più di un anno nella zona smilitarizzata, saranno integrate nel Wehrmacht. Dopo aver fatto questo gesto, il Governo del Reich dichiara che la Germania ha ottenuto interamente l'eguaglianza dei suoi diritti e che su questa base essa consente a trattare con altre Potenze.

L'informazione della «Havas» rileva poi che il gesto col quale la Germania riprende la sua sovranità sul territorio della riva sinistra del Reno, è stato fissato alla vigilia della commemorazione in ricordo degli eroi della grande guerra, come

l'anno scorso la denuncia delle clausole militari di Versailles. Una conferenza militare di Stato generali dell'Esercito tedesco è stata convocata stasera d'urgenza alla Cancelleria. Il Generale Von Blomberg, Ministro della Guerra, riliverà questo nuovo gesto della diplomazia tedesca nel discorso che pronuncerà domenica per la commemorazione degli eroi della grande guerra.

### Una dichiarazione del Reich sarà consegnata oggi agli Ambasciatori d'Inghilterra, Francia, Italia e Belgio

BERLINO, 6 marzo (notte). Si annuncia che gli Ambasciatori della Gran Bretagna, Francia, Italia e Belgio sono convocati per domani alle ore 11 alla Wilhelmstrasse per ricevere una dichiarazione del Governo del Reich riguardo al trattato di Locarno.

### Cerruli ricevuto da Flandin

PARIGI, 6 marzo. Il Ministro degli Esteri Flandin ha ricevuto questa mattina S. E. l'Ambasciatore d'Italia.

## Nel 17.º annuale della Fondazione dei Fasci

Il Duce presiederà l'Assemblea generale delle Corporazioni - L'apertura degli Agonali dello sport o l'inizio dei corsi di preparazione politica

I Segretari federali terranno rapporto all' gerarchie provinciali

ROMA, 6 marzo. Con Foglio di Disposizioni N.º 549 il Vice segretario del Partito comunica le seguenti norme per la celebrazione del XVII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, che sarà celebrato il 23 marzo corrente.

Alle ore 9.30 il Gagliardetto del Direttorio Nazionale del P.N.F. muoverà dal Palazzo del Littorio, ecc. la prescritta scorta d'onore e con formazioni del Fascio di Combattimento e delle organizzazioni giovanili dell'Urbe. In testa alla colonna marcerà un reparto di Sansepolcristi col Gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano.

Alle 9.45 il Gagliardetto del Direttorio Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio, dove si riunirà l'Assemblea generale delle Corporazioni. Al termine dell'Assemblea, con la stessa scorta d'onore, il Gagliardetto sarà portato a Palazzo Venezia, dove resterà istato fino alle ore 18. La colonna sarà agli ordini del Vice segretario del P.N.F. on. Renzo Morigi.

Il Gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano arriverà a Roma la mattina del 23 e partirà in serata. Durante la giornata sarà custodito nel Sacroario dei Caduti per la Rivoluzione del Palazzo del Littorio. Il servizio di guardia sarà predisposto dalla Federazione dell'Urbe, con turni fra le organizzazioni giovanili.

In tutti i Capoluoghi di provincia, sedi di Università, alle ore 9.30 avrà luogo l'apertura degli agonali dello sport per l'anno XVII.º, all' presenza del Segretario Federale, delle autorità, dei rettori, dei presidi e dei corpi insegnanti.

In tutte le Provincie alla ore 11 avranno inizio i corsi di preparazione politica per i giovani secondo anno primo biennio primo anno secondo biennio, alla presenza delle autorità, delle gerarchie, dei direttori, dei GUF, dei segretari dei GUF e dei comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Nel pomeriggio, alle ore 15, i Segretari Federali terranno rapporto a tutte le gerarchie della Provincia (compresi i componenti i Direttori dei Fasci di Combattimento). Interverranno le rappresentanze delle organizzazioni dipendenti, delle organizzazioni giovanili e delle Associazioni sindacali. All' inizio dei rapporti i Segretari federali saranno l'Appello della Camice nero, dei militari e degli operai della Provincia, caduti in Africa Orientale. Successivamente daranno lettura del discorso pronunciato nella mattinata dal

comandante della Provincia. L'esposizione jugoslava era aumentata verso la fine del 1935 per gli acquisti italiani. Nel 1935 l'Italia importò infatti, dalla Jugoslavia, 50.145 vagoni di legname, per un valore di 392 milioni di dinari. Mentre nel novembre scorso partirono per l'Italia 4.461 vagoni, nel dicembre l'esportazione crollò a soli 130 vagoni, residuo della ordinazione precedente. L'Italia assorbiva il 60 per cento delle esportazioni jugoslave di legname da costruzione (l'80 per cento del legname da ardere, il 60 per cento del legname di legno e il 70 per cento della produzione dei funghi che rientra nel commercio forestale. Dopo l'Italia vengono la Germania per il 9 per cento, l'Inghilterra per il 6 per cento, la Francia per l'1 per cento. Tali cifre — conclude il giornale — possono permettere di apprezzare lo stato critico nel quale la Jugoslavia è arrivata con la perdita del mercato italiano.

## Il bilancio inglese per l'aviazione militare nel 1936

89 milioni di sterline

LONDRA, 6 marzo. L'agenzia «Reuters» pubblica: «Gli stanziamenti previsti per l'aviazione militare per il 1936 si elevano ad un totale netto di 89 milioni di sterline, con un aumento di 1.365.000 sterline nei confronti del 1935, compreso uno stanziamento supplementare. Il totale lordo comporta, tra l'altro 3.066.000 sterline per l'aviazione di marina, con un aumento di 1.193.000 sterline.

È prevista la costruzione di 1.600 aeroplani di prima linea, di cui 123 squadriglie, come anche gli effettivi saranno portati a 50 mila uomini, con l'aumento di 17.000 uomini. È previsto altresì la somma di 550.000 sterline per misure adottate in seguito al conflitto italo-etiope.

### Una conferenza dell'on. Lojaceo a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojaceo ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie, nelle quali ha rifiuto il governo dei capi e l'alto valore del gruppo, la disciplina e lo spirito di sacrificio del popolo italiano che segue entusiasta e compatto il suo grande Capo.

Calorosissime acclamazioni hanno accolto la fine del discorso e la riunione si è chiusa col saluto al Re ed al Duce.

## Gravi incidenti alla Scupina

Un deputato dell'opposizione spara contro il Presidente del Consiglio

BELGRADO, 6 marzo. Durante la sessione sulla politica estera e interna del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Stojadinovic alla Scupina, si è avuta quest'oggi una drammatica scena.

Un deputato del gruppo di Jetic che, come è noto, ha adottato la tattica astensionistica, e precisamente tale Damian Armatovic, maestro della Serbia meridionale, dalla tribuna della stampa interrompeva continuamente il discorso di Stojadinovic. Il Presidente del Consiglio lo ha invitato ad abbandonare la tribuna dei giornalisti e a prendersi posto sui banchi dei deputati.

Armatovic andava ad occupare un posto dell'estrema sinistra, ma continuava ad interrompere l'oratore con grida offensive.

Il Presidente della Scupina richiamava per due volte all'ordine il deputato dell'opposizione. Improvvisamente dai banchi dei deputati governativi si levarono voci: «Lei è ubriaco, abbandoni immediatamente l'aula. Lei non può rimanere al Parlamento.

Nello stesso istante Armatovic ostentava una rivoltella e sparava un colpo contro il Presidente del Consiglio. I deputati della maggioranza governativa accorrevano verso il seggio di Armatovic, che faceva paragoni altri tre colpi, i quali raggiungevano il soffitto e la tribuna diplomatica. Come per un vero miracolo nessuno rimase ferito. Numerosi deputati allora estrassero la propria rivoltella, si gettarono sull'Armatovic e gli strapparono l'arma. Si venne così ad un selvaggio corpo a corpo in seguito al quale parecchi deputati rimasero leggermente feriti.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina. La scena si è svolta in un'indescrivibile eccitazione nel brevissimo tempo di cinque minuti. Nella tribuna diplomatica erano presenti tutti gli inviati presso la Corte di Belgrado.

Prima dell'attentato il Presidente del Consiglio aveva svolto la sua relazione sulla politica interna ed era poi passato alla politica estera, la quale seguiva quello che era il retroscena che furono ilroccolo a suo tempo da Io Alessandro. «Questa politica — ha detto Stojadinovic — rappresenta lo spirito della solidarietà internazionale e si innesta nella situazione internazionale stessa. La dirittura, la fedeltà ai principi, l'osservanza degli impegni assunti si sono dimostrati quale giusta politica. Ho sostenuto la necessità d'una costante intesa con la Francia o di un sistema sempre più perfezionato nei rapporti con la Germania. Dopo aver ribadito l'incrollabile fedeltà ai principi della Pioccola Intesa, ha pure accennato ai rapporti con l'Italia, ricordando come parecchi equivoci siano stati già eliminati sul terreno politico, per cui sarà un'aspirazione proseguire su questa via per una sempre più franca collaborazione fra le due nazioni vicine. Quindi il Presidente Consiglio espresse la gratitudine del Paese al Reggente Paolo per la sua attività diplomatica svolta a Parigi e a Londra. Tutti i deputati si levarono allora dai loro seggi improvvisando grandi dimostrazioni all'indirizzo del Principe.

### Starhemberg passa in rivista le formazioni della Milizia

ROMA, 6 marzo. In onore del Principe Starhemberg, Capo federale dell'Heimatschutz, ereditario di Roma, la Milizia volontaria per la Sicurezza Nazionale ha offerto stamano, in Piazza di Siena, una superba rassegna della sua efficienza e della sua disciplina. Nella sfilata erano schierati i reparti della 4.ª Legione universitaria «Benito Mussolini», della 112.ª Legione dell'Urbe e della 120.ª Legione «Giulia Cesare». Erano anche presenti alcune centinaia della Milizia speciale, ferroviaria, postale, forestale, forestale e della strada, quest'ultima con i reparti motorizzati ed automobilisti e della militare.

A ricevere il Principe Starhemberg erano il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e presidente dell'U. N. U., il Capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, l'ispettore generale della pre o post militare, il Ministro d'Austria presso il Quarantale e quello presso la Santa Sede, il Capo di S. M. della Milizia, il vice segretario del Partito, on. Morigi, il sottosegretario di S. M. dell'Esercito, il Comandante del 4.º Raggruppamento CC. NN., il Comandante della Zona militare, il Comandante interinale della Divisione, il Sottosegretario di S. M. della difesa territoriale ed altre personalità militari e politiche.

Il vice cancelliere d'Austria è giunto alle ore 10.30 e, salutato dall'Inno austriaco, cui hanno fatto seguito la Marcia Reale e Giovinetza ha subito iniziato la rivista delle importanti forze della Milizia. Seguito dalle autorità, il Principe Starhemberg ha percorso lentamente il triplice fronte dello schieramento, fatto segno a calorosi applausi di simpatia da parte della numerosa folla che gravava la gradinata di Piazza Siena.

La sfilata dei reparti ha avuto luogo nel viale delle Magnolie. Da un apposito palco il capo dell'Heimatschutz ha assistito all'impeccabile affluimento dei 5000 militi che erano agli ordini del comandante del 23.º Gruppo Legionari.

Terminata la sfilata il Principe Starhemberg ha espresso il suo vivo compiacimento alle autorità presenti per la grandiosa dimostrazione di forza e di potenza offerta dagli della Milizia della Rivoluzione e quindi ha lasciato Villa Umberto, mentre la musica della 112.ª Legione intonava l'Inno austriaco, la Marcia Reale e Giovinetza, fra gli applausi scroscianti della folla.

### Le offerte d'oro alla Patria

A Milano, il rito delle offerte alla Patria, al 110.º giorno dell'assedio economico, non trova sosta nell'animo dei cittadini, sempre pronti come al primo giorno, alla generosità. Oggi, fra le altre significative offerte, si è avuto un terzo versamento per grammi 244 d'oro e circa 4 kg. d'argento raccolti tra il personale delle aziende tramviarie.

Notevole è stata pure l'offerta fatta dal prof. Zoidi, della R. Università, che ha consegnato una grande medaglia d'oro del peso di 126 grammi, ricordo prezioso che era stato assegnato al fratello suo, caduto nel '96, dalla Società dei 40 di Medona.

A Firenze, fra le offerte che continuano a pervenire alla Federazione dei Fasci di Combattimento, si segnalano: un commerciante che oltre ad un precedente offerta ha versato lire 1000 per l'E. O. A.; una signora dall'aristocrazia che ha fatto una seconda offerta di 200 grammi, un olimpionico che ha effettuato una seconda offerta di medaglia d'oro e d'argento guadagnate in competizioni sportive nei paesi sanzionisti, le suore oblate dell'ospedale di Santa Maria Nuova, che hanno offerto 50 grammi d'oro e 900 grammi d'argento.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

### La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

Vita del Partito

La visita del Federale a Pinguente e Laveche

Nella giornata di ieri il Segretario federale... La visita del Federale a Pinguente e Laveche...

Comando Federale FF. GG. CC. dell'Istria

Pravvedimenti disciplinari - Con provvedimento di data 21 febbraio... Corso di preparazione politica...

La politica del petrolio

Su questo tema parlerà questa sera, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura... La conferenza si terrà questa sera...

Gruppo Rionale, Vincenzo Ferrara

Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire all'adunata che sarà tenuta nei locali del Gruppo... Gruppo Rionale, Arrigo Apollonio...

G. U. F.

Ufficio cultura - Giovedì nella sede del G.U.F. è stata tenuta la seconda conferenza-discussione del ciclo iniziato... Ufficio sportivo - I componenti la squadra di calcio...

Opera Balilla

Adunata Coerte Marinara - Domenica 8 marzo tutti i marinai... Corso d'istruzione per sottufficiali...

Ancora sul servizio della autoserbiera urbana sulla Linea N. 3

Con riferimento alla notizia riportata nel numero di ieri circa la modificazione dell'orario sulla Linea N. 3...

Accordo per i mezzadri richiamati alle armi

Il giorno 24 febbraio 1936-XIV, tra la Confederazione fascista degli agricoltori... Accordo per i mezzadri richiamati alle armi...

Abolizione e riduzione di tasse scolastiche

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale si stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 1935-36 il contributo fisso annuo di lire 25...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medica

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura Medica...

Le manifestazioni romane

In occasione del Decennale si svolgeranno a Roma i convegni nazionali dei soggetti dirigenti dell'Opera Balilla...

L'eroico 225.º Fanteria

Il ricordo di un eroico Reggimento è tornato di questi giorni nella mente dei cittadini di Pola... L'eroico 225.º Fanteria...

IL DECENNALE DELL'OPERA BALILLA

Gli agonali dell'anno XIV

L'Opera Balilla, nel Decennale della sua fondazione, allo scopo di dare a tutto le attività intese alla preparazione fisica e spirituale dei suoi iscritti...

Proroga dei concorsi a posti di sanitari vacanti in Istria

Ritardandosi al proprio bando n. 19193 Div. Sanità del 21 gennaio 1936 relativo ai concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella Provincia dell'Istria...

Alle famiglie dei combattenti in Africa Orientale

Tutte le famiglie che hanno un proprio congiunto, richiamato o operante in Africa Orientale, sono invitate ad annolarsi senza ritardo all'Ufficio notizie per i richiamati in A. O. che ha sede a piazza terreno della R. Prefettura...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medica

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura Medica...

Le prime cinematografiche

“Aquila” - Mentre il nostro cuore di italiani preme ed il nostro spirito si esalta alle imprese leggendarie della nostra aviazione in Africa Orientale...

IL DECENNALE DELL'OPERA BALILLA

Gli agonali dell'anno XIV

L'Opera Balilla, nel Decennale della sua fondazione, allo scopo di dare a tutto le attività intese alla preparazione fisica e spirituale dei suoi iscritti...

Proroga dei concorsi a posti di sanitari vacanti in Istria

Ritardandosi al proprio bando n. 19193 Div. Sanità del 21 gennaio 1936 relativo ai concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella Provincia dell'Istria...

Alle famiglie dei combattenti in Africa Orientale

Tutte le famiglie che hanno un proprio congiunto, richiamato o operante in Africa Orientale, sono invitate ad annolarsi senza ritardo all'Ufficio notizie per i richiamati in A. O. che ha sede a piazza terreno della R. Prefettura...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medica

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura Medica...

Le prime cinematografiche

“Aquila” - Mentre il nostro cuore di italiani preme ed il nostro spirito si esalta alle imprese leggendarie della nostra aviazione in Africa Orientale...

IL DECENNALE DELL'OPERA BALILLA

Gli agonali dell'anno XIV

L'Opera Balilla, nel Decennale della sua fondazione, allo scopo di dare a tutto le attività intese alla preparazione fisica e spirituale dei suoi iscritti...

Proroga dei concorsi a posti di sanitari vacanti in Istria

Ritardandosi al proprio bando n. 19193 Div. Sanità del 21 gennaio 1936 relativo ai concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella Provincia dell'Istria...

Alle famiglie dei combattenti in Africa Orientale

Tutte le famiglie che hanno un proprio congiunto, richiamato o operante in Africa Orientale, sono invitate ad annolarsi senza ritardo all'Ufficio notizie per i richiamati in A. O. che ha sede a piazza terreno della R. Prefettura...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medica

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura Medica...

Lotteria di Tripoli - con 1/2 lire potrete divenire milionari. Illustration of a rocket and the text 'LOTTERIA DI TRIPOLI'.

Stato Civile di Pola - 6 marzo 1936-XIV. Nati 1, Morti 0, Mairimoni 1.

Borsa di Milano - Il Credito Italiano ci telegrafa i recenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano...

Borsa di Trieste - Rendita It. 1906, 5.50% 75.00; Rendita Venezia, 5.50% 75.00; Rendita Venezia, 5.50% 75.00...

Grande stagione lirica di Quaresima - Al Politeama Ciscutti si terrà anche quest'anno la stagione lirica dal 25 marzo in poi...

L'operetta al Ciscutti - La cittadinanza accoglierà indubbiamente con favore l'annuncio che il teatro aprirà i suoi battenti alla piccola lirica...

Il Dott. Grado - riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica. ELETTROTERRAPIA...

Sogno di una notte di mezza estate - Oggi repliche alle ore 4.30 - 7 - 9.20. Attenti all'inizio delle rappresentazioni che il film, per essere pienamente gustato, dev'essere visto dal principio...

Cine Garibaldi - Oggi repliche alle ore 4.30 - 7 - 9.20. Attenti all'inizio delle rappresentazioni che il film, per essere pienamente gustato, dev'essere visto dal principio...

# LO SPORT

## Il Grion a Padova

Il Fascio Grion sarà domani a Padova dove disputerà una difficile partita. Purtroppo la formazione nerostellata non potrà essere completa. Dapretto e Cazzanica, che si sono dovuti recare a Venezia, non potranno parteciparvi.

La formazione di ripiego il Grion difenderà, tuttavia, a Padova la propria possibilità, e noi esprimiamo ai nerostellati l'augurio di rito: in bocca al lupo.

## Campionato I. Divisione - Grion B-Piumannà B

Domani nel pomeriggio avrà luogo al Campo del Littorio l'importante incontro del Campionato di I. Divisione tra le squadre del Fascio Grion B e della Piumannà B.

La squadra ospite è in testa al Grion e scende a Pola ben decisa ad affermare la propria superiorità tecnica. I nerostellati cercheranno di far fronte alla pericolosa avversaria e ciò darà luogo ad una gara aspramente combattuta.

Siamo certi, perciò, che numeroso pubblico accorrerà al campo.

## Il torneo di pallacanestro organizzato dal Comando federale

Era breve si inizierà nella nostra provincia un torneo di pallacanestro che sarà organizzato dall'Ufficio Sportivo del Comando Federale. A questo torneo vi parteciperanno i Fasci Giovanili di Pola, Parenzo, Rovigno, Capodistria e Isola d'Istria.

Per evitare forti disloccamenti di squadre, gli organizzatori hanno diviso le squadre in due gironi: Girone A: F.F.G.G.C. Capodistria e Isola d'Istria; Girone B: F.F.G.G.C. Pola, Parenzo e Rovigno.

Le gare si preannunciano molto interessanti, poiché la squadra prima classificata si fregia del titolo di campione provinciale ed avrà l'ambito onore di rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai campionati di Zona e dovrà sostenere perciò gli incontri con le agguerrite squadre di Trieste, Fiume, Gorizia e Treviso.

Ecco il calendario delle gare:

- Girone A:
  - 21 marzo 1936-XIV a Capodistria: F.G. Capodistria-F.G. Isola d'Istria.
  - 29 marzo 1936-XIV a Isola d'Istria: F.G. Isola-F.G. Capodistria.
- Girone B:
  - 15 marzo 1936-XIV a Pola: F.G. Pola-F.G. Parenzo.
  - 19 marzo 1936-XIV: Rovigno: F. G. Rovigno-F.G. Pola.
  - 22 marzo 1936-XIV a Parenzo: F.G. Parenzo-F.G. Pola.
  - 5 aprile 1936-XIV a Rovigno: F.G. Rovigno-F.G. Parenzo.
  - 19 aprile 1936-XIV a Parenzo: F.G. Parenzo-F.G. Rovigno.

## FINALE:

21 aprile 1936-XIV: vincitore Girone A-vincitore Girone B.

26 aprile 1936-XIV, vincitore Girone B-vincitore Girone A.

Si è così, dato la bellezza di questi sport, purtroppo trascurato nella nostra provincia, che gli sportivi non mancheranno ad appiattare quel caldo incoraggiamento necessario agli atleti, che con tanto entusiasmo si accingono ad incominciare il campionato.

## La corsa ciclistica d'apertura dei FF. GG. C.

Come già annunciato domani, sul tratto Pola-Pavana-Dignano-Pola si svolgerà la corsa ciclistica d'apertura, organizzata dal Comando Federale. La partenza verrà data alle ore 15 in via Dignano. Alla gara si possono iscrivero tutti i giovani fascisti nati fra il 1. gennaio 1914 ed il 31 dicembre 1917. La prova di domani servirà per la selezione dei giovani fascisti che dovranno rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai Campionati di Zona o a quelli nazionali.

Si rammenta agli interessati che le iscrizioni si ricevono al Comando Federale ancora oggi sino alle 19.

## F. I. G. C. Direttore locale di Pola

Comunicato ufficiale. N. 8 del 4 marzo 1936-XIV. Presenti: Muttoni, Raimondi, Rudon. Campionato provinciale di 11a Categoria. Omologazione gara del 23 febbraio 1936 XIV - In base ai referti arbitrali si omologa la gara. F.F. G. C. Pola-G.R. Esperia-1, mentre si respinse all'omologazione della gara Dop. R. Stano-G.U.P. Pola in attesa di esaminare la posizione dei singoli giocatori.

Calendario gare per la 11a giornata - Domenica 8 marzo 1936.

XIV avranno luogo sul campo del Littorio le seguenti gare in calendario per la seconda giornata di campionato:

Ore 10.30: Dop. Az. Fabbrica Cementi Pola-C.S. Olimpia.

Ore 12: G.R. Esperia-Dop. R. Siana.

Ore 13.30: G.U.F. Pola-F.F.G.G. Pola.

Punizioni: In base ai documenti ufficiali si infliggono le seguenti punizioni: Depicconano Ferruccio (F.F.G.G. Pola), squalifica a tutto 31 marzo 1936-XIV. Trovisan Ferruccio (F.F.G.G. Pola), squalifica a tutto 16 marzo 1936-XIV. Rovis Carlo (Dop. R. Siana) squalifica a tutto 16 marzo 1936-XIV. Anziosa Giuseppe e Giurchi Mario (F.F.G.G. Pola) ammonizioni.

## Corsa campestre primaverile motociclistica - 22 marzo 1936

L'A.M.L. avverte con questo mezzo tutti i concorrenti alla manifestazione motoristica che domani, il direttore sportivo camerata La Micela si metterà gentilmente a disposizione dei motociclisti per una ispezione del percorso, che, come precedentemente annunciato, si svolgerà per le seguenti località: Piazza del Ponte (partenza), Viale 20 Settembre, Via dell'Acquedotto, casello for rovinio N. 76, Monte Lasso, Strada Gallesano, Lisignomoro, Valpaganor, SS N. 15, Cimitero civile, Scuola F. Petrarca, viale XX Settembre, Viale Barsan (Statua d'Augusto), arrivo.

Gli interessati sono pregati pertanto di trovarsi alle ore 14 preciso di domani al Viale Barsan.

**L'amante della morte**  
è il titolo del nuovo grande romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno.

## DALLA PROVINCIA

### Da Rovigno

**Nella Casa Rurale ROVIGNO, 4**

Domenica otto marzo alle ore 10.30 nei locali sociali, la Casa rurale terrà un'adunanza generale straordinaria per la discussione del seguente ordine del giorno:

1) lettura e approvazione del verbale dell'assemblea generale tenutasi il giorno 7 luglio XIII; 2) nomina del socio verificatore; 3) proposta di accettare facoltà alla presidenza della Casa rurale di stipulare il contratto di fusione e rispettiva sessione di tutto le attività e passività con la Cassa di Risparmio di Pola, appar deliberato dall'assemblea generale straordinaria del 7 luglio XIII o firmare i relativi atti e documenti.

Adunata Giovani Italiani - Il Presidente del Comitato O.B. partecipò all'adunata delle Giovani Italiane fuori scuola che annunciò avevano risposto all'ordine di raduno. Il prof. Pian si compiacque per l'entusiasmo dei giovani alle quali parlò sul tesauramento, sulla vestizione o sull'inizio dell'attività filodrammatica. Comunicò inoltre la prossima inaugurazione della Casa della Giovane Italiana.

Per le vittorie sul fronte Nord - ieri mattina gli studenti del nostro Istituto della Scuola d'avanzamento, in segno di esultanza per il vittorioso fronte nord, portarono cantando ed inneggiando ai vittoriosi tutto lo via della città sollevando ovunque il più schietto entusiasmo.

Nella Milizia - Approfitando della settimanale adunata per le esercitazioni, il Comandante del Presidio G.M. Baricchio Gregorio parlò ai militi esultando la meravigliosa vittoria delle armate del fronte nord. Diede lettura di una lettera piena di entusiasmo scritta dal milite Perini Giordano che partecipò alla prima battaglia del Tombiun alla difesa del passo di Quariera.

### Da Pirano

**Gare di atletica dell'O. B. PIRANO, 6**

Domenica 8 marzo alle ore 10 si terranno, tempo permettendo, i campionati atletici comunali per avanguardisti, e precisamente: corsa piano metri 80; corsa piano metri 1500; getto della palla di ferro kg. 5; salto in alto.

Ogni concorrente non potrà partecipare a più di due gare scelte una dal primo (corso), o l'altra dal secondo gruppo (getto o salto). Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la presidenza dell'O. Balilla.

### CALENDARIO

1936 - A. XIV  
MARZO  
7  
Sabato  
S. Tomaso

Lena il sole alle ore 6.36

Tramonto alle ore 18.01

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 761.91; ore 19: 752.93; Termometro centigrado ore 14: 13.4; ore 19: 12.2; Umidità relativa ore 14: 74; ore 19: 83; Nubi quantità ore 14: 6-10; ore 19: 10-10; Nubiforma ore 14: Cu; ore 19: Nb; Vento direzione ore 14: SE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 16; ore 19: 17.

Tutto il materiale occorrente sarà fornito dal Fascio sloveno e messo a disposizione anche di coloro che per motivi plausibili preferiscono eseguire i lavori al proprio domicilio. Schiarimenti maggiori si avranno alla sede del Fascio durante l'orario su indicato.

## AGRICOLTORI!

Per raggiungere le più elevate produzioni usate copertura al grano durante l'inverno esclusivamente

### CONCIMI AZOTATI NITRICI

Fra i concimi azotati nitrati dovete preferire il

## NITRATO DI CALCIO

di produzione nazionale, insuperabile per efficacia e convenienza economica.

## CINEMA "ARENA"

Continuano con entusiasmo le repliche del capolavoro METRO.

La più avvincente interpretazione di

### JEAN PARKER e ROBERT TAYLOR in

# L'Incrociatore misterioso

OVVERO

## "MISSIONE SEGRETA"

Un film d'amore, allegro ed impressionante. Divertentissimo per lo sfondo marinairesco. Vivace per l'intreccio e la musica.

Onde evitare un esuberante affollamento si prega gentilmente di preferire le prime rappresentazioni

Orario: 3, 4.40, 6.20, 8, 9.40

IN CHIUSA:

## TOPOLINO ALLA MOSTRA DEI CANI

### AVVISI ECONOMICI

Pesti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 24 la parola - Min. L. 2.50

LAVORO accessorio, fucile, cannone, reddito, offre L. A. T. casella Postale 413 Trieste, 1008E

Offerte

Camera mobilabile - Forno privato Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Via Metastasio 6. 2302G

AFFITTASI pronunziale camera ammobiliata, ingresso libero. Via Lancia 5. 2300G

AFFITTASI quartiere di camera e cucina ammobiliato. Via 28 Ottobre N. 6. 2310G

BELLISSIMA stanza solleggiata affittarsi centro. Barbacani 5, II p. sinistra. 2314G

Uscio di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI quartiere signorile al I piano di Via Cosia 19 angolo Via DeFranceschi. Rivolgersi Marinelli DeFranceschi 35. 2306L

AFFITTANSI prontamente 3 camera, cameretta, cucina, accessori. Rivolgersi Via Epulo 21. 2312L

D'AFFITTARE 3 stanze, cucina, bagno ed accessori. Via Dignano 8. 2304L

Diversi

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 V

CERCASI quartiere due, tre camere con cucina. Budin, Pisella 58. 2313M

Vendite d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N

VENDESI carrozzeria sedere bambini. Via Epulo 8, II piano. 2303N

VENDESI pianoforte piccolo (Schulze o Sohn) quasi nuovo G. M. Via Planatica 7, I p. 2301N

VENDONS grammofono valigia, dischi, buon prezzo. Via Emo 22. 2311N

Commercio e industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

DA Basalisco troverete graziosissimi costumi in lana per i vostri bambini. Convenienza assoluta. 2301P

SARTA impartisce lezioni taglio per apprendisti. S'iniziano il 10 e m. Rossi, Via Carlo DeFranceschi 19. 2294P

BLUSE lana novità Primavera tinte e fatture meravigliose. Da Basalisco. 2305P

TRATTORIA Corionizza - Mercato, pranzi famigliari 2.00, Vino Sansego: famiglia 1.50, locale 1.80. 2307P

CALZE, calze, calze. Le tinte modernissime in vastissima scelta di tipi. Ricordate: Da Basalisco! 2306P

Nel pomeriggio di ieri, esattamente come viene menzionato dai comforti solenni ed esultanti affollamento del vasti cost, vedeva la sua bellezza a Dio

### Vittoria Lina Gherbaz

57 anni 34

Con l'animo straziato ne danno la triste notizia a quanti le volevo bene, i genitori Antonio e Antonia, la sorella Paola, il fratello Rodolfo (ca.) il cognato Alfredo Landovaz, il nipotino Claudio, i nonni, zii e cugini.

I funerali avranno luogo oggi Sabato alle ore 16.30, partendo dalla via del Littorio N. 10.

Pola, 7 marzo 1936-XIV.

Primaria Impresa TERASSINI, v. S. S. 6.

## Grandiosi arrivi

# IMPERMEABILI

GARANTITI

### da uomo, signora e bambini a prezzi bassissimi

Ottima qualità Recenti modelli

## IGNAZIO STEINER Succ.

Via Sorgia 34 - POLA - Via Sorgia 34

153

Sigaretto

ROMA

HA LE STESSA CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO

25 CENT

N°10 SIGARETTI ROMA TIPO TOSCANO

AL

### Sala Umberto

Il sogno di tutte le donne

## Un marito ideale

un autentico capolavoro tedesco con

### Brigitte Helm

nella sua più umana, più sincera e più avvincente interpretazione

Principio alle ore 4.20

Prossimo programma

### "VOLGA IN FIAMME"

masse imponenti, contrasti di passioni sullo sfondo della Russia degli Zar con

Inkijinoff

## Königsmark

E' il capolavoro vedendo il quale sarete immersi nel più profondo silenzio, solo il cuore parlerà in voi con la sua voce più bella.

# HOUWILE

Tutti dovranno vedere questo film che fra l'altro fa parte del grandioso CONCORSO M. G. M. Moffa Panettoni - 200.000 LIRE DI PREMI

## L'eccezionale spettacolo è completato da uno spettacolo di varietà: J A N A R I

OGGI LE TRIONFALI REPLICHE DALLE ORE 17

è un colosso M. G. M. POLITEAMA CISCUTTI che ha ottenuto ieri al meritato clamoroso successo, e senza perdersi in inutili frasi ad effetto, ci limiteremo di dire semplicemente che, il lavoro giganteggia nel campo della produzione mondiale. E' la più possente interpretazione di WALLACE BEERY, egregiamente coadiuvato da Maureen O' Sullivan, Robert Yung e Lewis Stone.